

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
VIAREGGIO **24 E 25 MAGGIO 2026**

PROGRAMMA DI MANDATO

2026 – 2031

FEDERICA

MAINERI

SINDACA



INDICE

1. Premessa	4
2. Viareggio della rigenerazione urbana e del territorio	8
3. Viareggio della mobilità sostenibile	11
4. Viareggio del lavoro e dello sviluppo economico	14
5. Viareggio della casa e della coesione sociale	17
6. Viareggio dei quartieri e di torre del lago	20
7. Viareggio dello sport e del benessere	24
8. Viareggio della sicurezza e del decoro	26
9. Viareggio della darsena e del porto	27
10. Viareggio della cultura e del turismo	29
11. Viareggio della partecipazione e dell'amministrazione	34

Sono cresciuta guardando le onde del nostro mare. Le onde non stanno mai ferme cambiano, si adattano, tornano e arrivano sulla spiaggia, sempre, senza chiedere il permesso.

In questi mesi ho riflettuto molto su Viareggio. L'ho attraversata in ogni suo angolo per capirne i problemi, riconoscerne le crepe, **ascoltare le persone e individuare bisogni reali** e nel mio riflettere ho capito che serve molto di più di quel che abbiamo visto fino ad oggi. Un metodo di governo che ascolti e coinvolga davvero. Più cura quotidiana e servizi che funzionino nei quartieri, non solo nelle cartoline. Un Comune capace di tenere insieme qualità della vita, lavoro, sicurezza, cultura e sociale, con una direzione chiara verso il futuro.

Questa città la vivo. La conosco. L'ho attraversata, parlando con persone diverse, in strade diverse, in giorni e stagioni diverse. E ho capito una cosa: **Viareggio non ha bisogno di slogan, ma di scelte.**

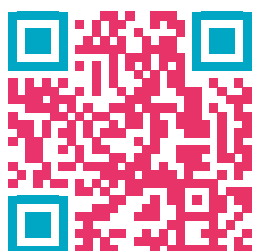
Scelte che mettano al centro l'interesse pubblico, la partecipazione, la serietà amministrativa.

Le onde mi hanno insegnato che non si può governare restando fermi.

Serve muoversi, correggere la rotta, essere flessibili ma al tempo stesso determinati, avere il coraggio di cambiare quando serve. E serve farlo insieme rendendo una comunità protagonista, con un Comune che non chiude le porte, ma le apre. Perché Viareggio può essere più bella per chi ci vive, più accogliente per chi la sceglie, più semplice per chi lavora e investe.

E perché è tempo di rimettere in moto la città con un'idea chiara di futuro e per farlo non possiamo restare fermi. Dobbiamo muoverci sempre, insieme, come onde.

È oggi il tempo per tornare a farlo.



**MI CHIAMO FEDERICA MAINERI, HO 38 ANNI
E MI CANDIDO A SINDACA DI VIAREGGIO**

federicamaineri.it



1. PREMESSA

VIAREGGIO 2026: FERMI MAI. IL CORAGGIO DEL FUTURO.

Viareggio è il cuore pulsante della Versilia, la città che più di ogni altra ne rappresenta l'anima, la storia e la vocazione. Un territorio che conta oltre 160.000 persone unite da legami economici, sociali e culturali profondi, costruiti sul lavoro, sulla solidarietà e sulla voglia di guardare avanti.

La nostra identità nasce da valori forti e condivisi: la democrazia, l'antifascismo, la giustizia sociale e la partecipazione. Valori che a Viareggio si sono radicati nella vita quotidiana del popolo del mare e del lavoro, e che trovano testimonianza viva nel sacrificio dei calafati Nieri e Paolini, uccisi dai fascisti nel 1921 per aver difeso la libertà e la dignità dei lavoratori, e nell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, simbolo altissimo della lotta contro l'oppressione e della resistenza civile. Quella eredità non è retorica, è la bussola morale che deve orientare le scelte amministrative e il modo stesso di intendere la comunità.

Oggi Viareggio deve tornare a credere in sé stessa. Non più una città chiusa in dinamiche locali o autoreferenziali, ma una comunità aperta, inclusiva e protagonista, capace di pensarsi dentro una Versilia che collabora, pianifica e cresce insieme. I confini amministrativi non possono più essere confini mentali: cittadini, lavoratori e imprese vivono già in una dimensione territoriale unica. È tempo che anche la politica e l'amministrazione lo facciano.

Vogliamo costruire una Viareggio guida di una Versilia unita, in grado di affrontare con visione e passione le sfide che il futuro impone: dal clima alla mobilità, dal lavoro alla cultura, dal turismo sostenibile ai servizi pubblici.

Questo programma nasce dallo sguardo di una nuova generazione, che crede nel dialogo, nella competenza e nella giustizia sociale, ma anche nell'energia del cambiamento. Una generazione che vuole un'amministrazione trasparente, vicina alle persone, capace di dare nuove soluzioni a vecchi problemi, ascoltare e fare squadra.

Viareggio sarà una città più verde, più giusta, più equa. Una città con servizi alla persona funzionanti e in quadro di migliore la qualità della vita dei nostri concittadini e concittadine. Una città che non avrà paura di rinnovarsi, di includere, di decidere guardando lontano. Una città che tornerà ad essere ciò che è sempre stata un faro di libertà, lavoro e innovazione per tutta la Versilia.

UNA STRATEGIA TERRITORIALE CONDIVISA

Il Comune di Viareggio dovrà assumere un ruolo attivo nel rafforzamento della governance territoriale, rilanciando l'Unione dei Comuni della Versilia e costruendo una programmazione condivisa con:

- Gli altri Comuni della Versilia;
- La Provincia;
- La Regione Toscana;
- Lo Stato;
- L'Unione Europea.

In questa prospettiva, il rafforzamento della governance territoriale non rappresenta soltanto uno strumento di coordinamento, ma una leva strategica per attrarre risorse, intercettare finanziamenti regionali, nazionali ed europei e non perdere opportunità di integrazione dei servizi. Le politiche di collaborazione tra enti, infatti, risultano sempre più premiali nei criteri di assegnazione delle risorse e consentono di sviluppare progettualità di scala adeguata alle sfide contemporanee, aumentando l'efficacia degli interventi e la capacità competitiva del territorio.

Solo così sarà possibile affrontare le grandi sfide che oggi nessun Comune, da solo, è più in grado di gestire.

In questo quadro, Viareggio è chiamata ad assumere un nuovo ruolo: tornare a essere guida politica della Versilia, motore economico e punto di riferimento amministrativo. Una città capace di costruire alleanze, attrarre risorse e guidare processi di sviluppo, rafforzando la propria funzione strategica a livello territoriale.

LE PRIORITÀ STRATEGICHE COMPENSORIALI

Infrastrutture e mobilità

La competitività del territorio passa dalla sua accessibilità, servono:

- Collegamenti ferroviari più rapidi con Firenze;
- Connessioni efficienti con l'aeroporto di Pisa;
- Integrazione tra mobilità urbana e territoriale.

Ambiente e qualità del mare

Il mare rappresenta una risorsa economica e identitaria fondamentale, servono:

- Investimenti sul sistema idrico;
- Interventi contro gli sversamenti dal e nell'entroterra;
- Politiche integrate di tutela ambientale.

Gestione dei rifiuti

L'obiettivo è costruire un sistema efficiente e sostenibile:

- Azienda pubblica versiliese;
- Aumento della raccolta differenziata;
- Riduzione dei costi e della tari;
- Ruolo forte dentro RetiAmbiente.

È Assolutamente necessario procedere, liquidando i soci, anche privati, in Sea risorse, alla fusione di tutte le aziende (Sea ambiente, Sea risorse, Ersu) in un'unica azienda pubblica, poiché non ha più alcun senso mantenere una gestione frammentata del servizio dentro la Versilia, con l'aumento di costi che ne consegue. Tale scelta è il presupposto affinché i comuni della Versilia svolgano un ruolo più incisivo dentro RetiAmbiente nell'ambito territoriale della Toscana Nord.

Diritto alla salute

La sanità deve tornare centrale nella programmazione territoriale.

Viareggio lavorerà, in collaborazione con la Regione Toscana, per:

- Rafforzare l'Ospedale Versilia;
- Migliorare i servizi specialistici;
- Ridurre i tempi di attesa.

Parallelamente:

- Sviluppo delle Case di Comunità;
- Potenziamento della medicina territoriale;
- Presa in carico e cura delle fragilità;
- Rafforzamento dell'integrazione con la zona distretto Versilia per la gestione dei servizi socio sanitari.

Sarà, inoltre, promossa una riflessione sul modello organizzativo per macro-aree, che ha mostrato limiti nella capacità di rispondere ai bisogni locali.

Turismo

L'Ambito Turistico Versilia rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo e il posizionamento competitivo del territorio, servono:

- Un rafforzamento della governance dell'ambito turistico;
- Una programmazione condivisa tra Comuni e operatori;
- Strategie integrate di promozione e marketing territoriale;
- Interventi per la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- Investimenti sull'innovazione e sulla qualità dei servizi;
- Azioni coordinate per l'attrazione di risorse e finanziamenti.

2. VIAREGGIO DELLA RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO

VISIONE

Viareggio deve cambiare paradigma, deve essere una città che cresce rigenerando sé stessa.

Il territorio non è una risorsa infinita. È un bene comune che deve essere tutelato, valorizzato e trasmesso alle generazioni future.

Per questo, il principio guida sarà chiaro: **rigenerazione e valorizzazione dell'esistente**.

La pianificazione urbanistica non sarà più un atto tecnico, ma un progetto che definisce il futuro della città.

Proprio per questo si propone un metodo di dialogo diffuso, attraverso incontri tematici e territoriali e l'istituzione del tavolo delle professioni. La partecipazione e la concertazione saranno strumenti concreti dell'azione amministrativa.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA: CHIAREZZA E RESPONSABILITÀ

Il Piano Strutturale adottato richiede una revisione profonda.

Non si tratta di un semplice aggiornamento, ma di operare:

- Una rivalutazione del quadro progettuale, a partire da quello conoscitivo, anche per una verifica della coerenza delle scelte in un contesto di adeguamento ai cambiamenti economici, sociali e ambientali;
- L'eliminazione delle norme conformative all'interno del PS.

Parallelamente, sarà finalmente avviato, il percorso per l'approvazione del Piano Operativo, oggi assente e strumento indispensabile per governare concretamente le trasformazioni urbane.

Questa scelta ha tre obiettivi:

- Dare strumenti ai cittadini e agli operatori per interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente;
- Rendere più chiare le norme urbanistiche ed edilizie anche in sede di applicazione;

- Orientare lo sviluppo della comunità, sia in termini di investimenti pubblici che privati, verso scelte strategiche che siano ispirate a principi di sostenibilità sociale e ambientale.

RIGENERAZIONE URBANA: IL CUORE DELLA STRATEGIA

La rigenerazione urbana sarà la principale leva di sviluppo.

Non si tratta solo di recuperare edifici, ma di:

- Ricucire parti di città;
- Migliorare la qualità degli spazi urbani;
- Creare nuove funzioni urbane.

Le priorità saranno:

- Edifici dismessi o sottoutilizzati;
- Aree degradate;
- Spazi pubblici poco valorizzati.

Ogni intervento dovrà garantire:

- Qualità architettonica;
- Sostenibilità ambientale;
- Utilità sociale;
- Interesse collettivo e pubblico.

INTERVENTI STRATEGICI

Riuso del patrimonio inutilizzato

Sarà definito un piano strutturato per:

- Censire gli immobili più importanti;
- Individuare nuove funzioni;
- Attivare partenariati;
- Attivare un tavolo di mappatura, controllo e gestione delle concessioni comunali.

In collaborazione con il Parco Migliarino San Rossore, si promuoveranno interventi compatibili con il valore ambientale del territorio.

UN NUOVO MODELLO URBANO

La città del futuro sarà:

- Più compatta;
- Più verde;
- Più accessibile;
- Più inclusiva.

Ogni scelta urbanistica dovrà rispondere a una domanda semplice: **migliora davvero la qualità della vita dei cittadini?**

Una Viareggio che:

- Non consuma territorio se non in ragione di una stretta necessità;
- Rigenera ciò che esiste;
- Valorizza il proprio patrimonio;
- Costruisce sviluppo sostenibile.

3. VIAREGGIO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

VISIONE

La mobilità è una delle principali leve di trasformazione urbana. Non riguarda solo gli spostamenti, ma incide direttamente sulla qualità della vita, sull'ambiente, sull'economia e sull'equità sociale.

Viareggio deve superare un modello fondato sull'uso prevalente dell'auto privata per costruire un sistema integrato, accessibile e sostenibile, capace di garantire libertà di movimento senza compromettere lo spazio urbano e la qualità dell'aria.

Una città meno congestionata, più accessibile, più sostenibile e più vivibile nasce da una mobilità urbana che mette al centro le persone. Ridurre il traffico privato significa potenziare il trasporto pubblico, sviluppare reti ciclabili sicure e promuovere la mobilità pedonale, ma anche offrire servizi concreti come il rafforzamento degli scuolabus, a sostegno delle famiglie e per alleggerire i flussi negli orari di punta. Allo stesso tempo, soluzioni innovative per la gestione dei flussi e della sosta possono migliorare l'accessibilità ai quartieri e al lungomare. Una mobilità più efficiente è così una leva per la qualità della vita e l'attrattività della città.

La mobilità del futuro sarà:

- Più pubblica;
- Più condivisa;
- Più dolce;
- Più intelligente.

TRASPORTO PUBBLICO: IL PILASTRO DEL SISTEMA

Il trasporto pubblico deve tornare a essere una reale alternativa all'auto.

Le priorità saranno:

- Aumento della frequenza delle corse;
- Miglioramento dell'affidabilità;
- Estensione dei collegamenti tra quartieri e centro;
- Integrazione con il sistema versiliese.

Sarà promosso un sistema di trasporto:

- Accessibile;
- Economicamente sostenibile;
- Capace di rispondere anche ai picchi stagionali legati al turismo.

MOBILITÀ CICLABILE E PEDONALE

Viareggio ha le condizioni ideali per diventare una città della bicicletta.

Sarà realizzata una rete ciclabile:

- Continua;
- Sicura;
- Connessa.

Particolare attenzione sarà dedicata:

- Ai collegamenti casa-scuola, casa - lavoro;
- Agli spostamenti quotidiani;
- Alla connessione tra i quartieri, le funzioni pubbliche ed il mare.

Parallelamente:

- Riqualificazione dei marciapiedi;
- Abbattimento delle barriere architettoniche;
- Aumento delle aree pedonali.

PARCHEGGI E GESTIONE DEL TRAFFICO

Il sistema della sosta sarà ripensato per:

- Ridurre i fenomeni di congestionamento;
- Favorire l'uso del trasporto pubblico;
- Migliorare la vivibilità degli spazi.

Saranno realizzati:

- Parcheggi scambiatori;
- Sistemi intelligenti di gestione della sosta.

COLLEGAMENTI STRATEGICI

Viareggio agirà in sinergia con gli altri livelli istituzionali per:

- Migliorare i collegamenti ferroviari con Firenze;
- Rafforzare l'accesso all'aeroporto di Pisa;
- Integrare la mobilità versiliese.

4. VIAREGGIO DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISIONE

Il lavoro e lo sviluppo economico saranno temi di centrale attenzione per l'amministrazione cittadina.

Il lavoro è il fondamento della dignità delle persone e della coesione sociale, serve una Viareggio che metta al centro la sua qualità.

Vogliamo sostenere in modo concreto le piccole e medie imprese, vero motore economico del territorio, insieme al mondo dell'artigianato, del commercio e della nautica. Questi settori rappresentano identità e prospettiva, meritano politiche dedicate e strumenti adeguati.

Per farlo, punteremo su due leve fondamentali: la semplificazione amministrativa, per rendere più facile fare impresa, e l'innovazione, indispensabile per competere in un mercato sempre più dinamico.

Accanto a queste azioni, vogliamo promuovere gli Stati Generali del Commercio: un grande momento di confronto tra istituzioni, operatori e cittadini, per ascoltare esigenze, raccogliere proposte e definire insieme una strategia condivisa per il rilancio del settore.

In questo percorso, la concertazione deve diventare un metodo stabile dell'azione amministrativa. Saranno istituzionalizzati tavoli di confronto permanenti e momenti dedicati di ascolto con imprese, associazioni di categoria e stakeholder, per costruire politiche condivise e più efficaci. Ascoltare significa infatti individuare con precisione i bisogni reali del territorio e tradurli in soluzioni concrete, rafforzando la qualità delle decisioni pubbliche e la fiducia tra istituzioni e sistema economico.

Il nostro obiettivo è costruire una città dinamica, competitiva e socialmente giusta. Una città che non subisce il cambiamento, ma lo guida. Una città che investe sulle proprie energie migliori e che guarda al futuro con fiducia e responsabilità.

Viareggio deve tornare a essere una città che crea opportunità, valorizza le competenze e sostiene l'impresa dialogando con essa.

NUOVI SERVIZI PER UN NUOVO MONDO DEL LAVORO

In un mondo del lavoro che cambia rapidamente, anche i servizi pubblici devono evolvere per rispondere ai nuovi bisogni dei lavoratori. L'amministrazione comunale da noi guidata sarà impegnata ad innovare i servizi per un mondo del lavoro in

cambiamento, soprattutto per i più giovani: offrendo spazi di coworking pubblici, accessibili e diffusi, capaci di sostenere lavoro autonomo, smart working e nuove forme di impresa. Allo stesso tempo, è necessario riconoscere e tutelare le nuove figure del lavoro urbano, come i rider, attraverso la creazione di spazi dedicati al riposo e ai servizi essenziali. Scelte concrete che qualificano una pubblica amministrazione moderna, attenta e capace di interpretare il cambiamento.

QUALITÀ DEL LAVORO

Il Comune sarà protagonista nel promuovere lavoro dignitoso attraverso:

- Introduzione del salario minimo negli appalti;
- Clausole sociali obbligatorie;
- Rispetto dei contratti nazionali.

Il Comune lavorerà affinché questi principi vengano estesi anche alle concessioni dell'Autorità Portuale.

SERVIZI PER CHI LAVORA

È necessaria una riorganizzazione e implementazione dei servizi di supporto per lavoratori e imprese

Tra le azioni si propone:

- Implementazione del trasporto pubblico;
- Riorganizzazione dei servizi di mensa aziendale;
- Organizzazione di servizi alla persona anche all'interno delle aziende;
- Realizzazione di ambienti flessibili e attrezzati ideali per il networking e per migliorare il benessere dei lavoratori.

OSSERVATORIO DEL LAVORO

Sarà promossa l'istituzione, assieme agli altri enti e soggetti competenti, un osservatorio territoriale per:

- Analizzare le condizioni lavorative;
- Monitorare i settori produttivi;
- Costruire politiche mirate.

SVILUPPO ECONOMICO

L'amministrazione sosterrà in modo concreto le piccole e medie imprese, cuore del tessuto economico locale, insieme ai settori strategici dell'artigianato, del commercio, della nautica, del turismo, della pesca e del florovivaismo, riconoscendone il valore economico, occupazionale e identitario per la città.

Con strumenti di:

- Semplificazione amministrativa;
- Accesso al credito;
- Innovazione.

Una città:

- Dinamica;
- Competitiva;
- Capace di creare lavoro di qualità.

5. VIAREGGIO DELLA CASA E DELLA COESIONE SOCIALE

VISIONE

La casa rappresenta molto più di un semplice bene materiale: è il luogo in cui si costruiscono identità, relazioni e percorsi di vita. Per questo, il diritto all'abitare si configura come uno dei pilastri fondamentali su cui si fonda una comunità equa e inclusiva. In ambito comunale, tale diritto assume una rilevanza ancora più concreta, poiché è proprio a livello locale che si manifestano con maggiore evidenza le disuguaglianze sociali, le fragilità economiche e le difficoltà di accesso a un alloggio dignitoso.

Per Viareggio porre la casa al centro delle politiche comunali significa riconoscere che lo sviluppo urbano non può essere disgiunto dal benessere delle persone. Non si tratta soltanto di rispondere a un bisogno abitativo immediato, ma di promuovere coesione sociale, stabilità e qualità della vita. Un'amministrazione attenta deve quindi adottare strategie integrate che includano edilizia residenziale pubblica, sostegno agli affitti, rigenerazione urbana e contrasto alla marginalità abitativa.

In questo quadro, il Comune deve diventare attore chiave nel garantire l'effettività del diritto alla casa, non solo attraverso interventi emergenziali ma mediante una visione di lungo periodo capace di coniugare pianificazione urbanistica, politiche sociali e partecipazione dei cittadini.

Vi è di più: a Viareggio non si può negare l'esistenza di un conflitto tra l'interesse economico legato all'utilizzo delle case in chiave turistica e il bisogno di alloggi per abitarci. Pertanto, è necessario mettere in campo politiche pubbliche che creino un nuovo equilibrio volto a tutelare di più il diritto alla casa.

POLITICHE ABITATIVE

- Rilanciare il canone concordato. Applicare e aggiornare gli accordi territoriali, che fissano tetti minimi e massimi degli affitti per zona e permettono canoni più bassi, più stabili e di lungo periodo;
- Limitare gli affitti brevi nelle zone sotto pressione. Attuazione equilibrata della legge regionale Toscana n. 61/2024 (Testo unico sul turismo), che consente ai Comuni di individuare aree e gestire il numero di locazioni turistiche/affitti brevi;
- Incentivi fiscali per la prima casa e affitti lunghi: IMU ridotta, cedolare agevolata;
- Programmi di social housing e cohousing;

- Potenziamento del fondo comunale per il sostegno agli affitti delle famiglie in difficoltà;
- Mappatura aggiornata del patrimonio ERP e piano straordinario di manutenzione degli alloggi di risulta così da provvedere ad un'assegnazione più rapida;
- Accesso alle opportunità europee per le politiche abitative: Attivazione di progettualità mirate per intercettare le risorse europee legate al "Piano Casa" e alle prossime annualità di bandi, al fine di finanziare interventi su edilizia residenziale pubblica, rigenerazione urbana e aumento dell'offerta abitativa accessibile;
- Soluzioni abitative per donne vittime di violenza. Attivazione di percorsi dedicati per garantire un accesso prioritario e protetto alla casa, attraverso quote riservate nell'ERP, progetti di housing temporaneo e collaborazione con centri antiviolenza e servizi sociali, al fine di sostenere l'autonomia e la sicurezza delle donne nel percorso di uscita dalla violenza.

WELFARE SOCIALE

- Rafforzamento dei servizi sociali con particolare attenzione al segretariato sociale e al punto unico di accesso con sportelli anche nei quartieri;
- Potenziamento del centro affidi e creazione di un centro per le famiglie, che sia uno spazio per tutti i servizi di Informazione e Orientamento, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare;
- Sportelli di quartiere per l'assistenza e accesso ai servizi dedicati alla fascia più anziana della popolazione, come l'assistenza domiciliare;
- Spazi e servizi dedicati alla prevenzione e all'invecchiamento attivo delle popolazione una sempre maggiore integrazione con Asl e con gli altri Comuni della Versilia per quanto riguarda tutti i servizi sociosanitari, con particolare attenzione alla disabilità;
- Realizzare il più possibile decentramento dei servizi di segretariato sociale;
- Sostegno alle realtà del volontariato e creazione di percorsi di coprogrammazione e coprogettazione nella gestione di spazi e servizi;
- Rafforzare la rete integrata dei servizi antiviolenza, potenziando il Centro Antiviolenza "L'una per l'altra" già attivo, oltre a promuovere campagne di sensibilizzazione ed educazione all'affettività, in particolare in collaborazione con le scuole.

SCUOLA E WELFARE EDUCATIVO

Sarà sviluppato un sistema di welfare scolastico:

- Riattivare e ampliare il servizio scuolabus, garantendo sicurezza, puntualità e inclusione per tutte le famiglie;
- Ripristinare un trasporto pubblico efficiente e accessibile, con corse regolari e collegamenti potenziati tra quartieri e scuole;
- Migliorare i servizi di mensa scolastica;
- Investire sui servizi per l'infanzia, attraverso l'apertura di almeno un nuovo asilo nido;
- Creare un doposcuola in collaborazione con il terzo settore e le scuole;
- Realizzare centri estivi dedicati alla fascia di età 6 – 12 in collaborazione con le associazioni del nostro territorio;
- Costruire un rapporto tra Università e territorio, sviluppando sportelli di orientamento, servizi di assistenza e informazione, progetti innovativi sul territorio;
- Realizzare spazi per lo studio oltre la biblioteca.

6. VIAREGGIO DEI QUARTIERI E DI TORRE DEL LAGO

VISIONE

La qualità della città si costruisce nei quartieri. Viareggio deve tornare a prendersi cura di sé, quartiere per quartiere, con attenzione costante e interventi concreti. La manutenzione ordinaria, il decoro urbano e la sicurezza degli spazi pubblici non sono dettagli, ma i fondamenti della qualità della vita. Vogliamo una città che non dimentichi nessuno, dalle periferie al centro, restituendo dignità, bellezza e funzionalità a ogni strada, giardino e piazza. Una Viareggio curata è una Viareggio viva e accogliente.

- Città vivibile e sostenibile: riqualificazione urbana, manutenzioni programmate, sostenibilità finanziaria;
- Qualità dei servizi e prossimità: interventi calibrati sui bisogni dei quartieri, valorizzazione delle identità locali;
- Sicurezza e decoro urbano: illuminazione, videosorveglianza, mobilità pedonale e ciclabile;
- Rigenerazione e riuso degli spazi: recupero di edifici e aree pubbliche per essere adibite a nuove funzioni sociali, creative, culturali e sportive;
- Spazi per l'infanzia e città a misura di bambino: realizzazione e riqualificazione di parchi giochi sicuri, inclusivi e diffusi in tutti i quartieri, con particolare attenzione all'accessibilità e alla qualità degli spazi. Una città di 60.000 abitanti deve garantire luoghi dedicati ai più piccoli: una città a misura di bambino è una città più equa, accessibile e vivibile per tutti.

PARTECIPAZIONE ATTIVA

La partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine deve diventare un pilastro dell'azione amministrativa. È necessario strutturare e rafforzare i comitati di quartiere e i centri civici come luoghi stabili di confronto, ascolto e proposta, capaci di dare voce ai cittadini e ai bisogni reali dei territori. In questa direzione, l'amministrazione promuoverà tavoli permanenti e strumenti di ascolto continuativi, affiancati da giunte itineranti e momenti di ricevimento nei quartieri, per garantire una presenza concreta, credibile costante delle istituzioni. La riqualificazione e il rilancio degli spazi delle ex circoscrizioni rappresentano un'opportunità per ricostruire presidi di prossimità e partecipazione, rendendo la città più inclusiva, condivisa e vicina ai cittadini.

I QUARTIERI

Per tutti i quartieri

- Sviluppo della Mobilità sostenibile (trasporto pubblico, piste ciclabili, bike sharing, parcheggi scambiatori);
- Piano strutturato di manutenzione e riqualificazione di parchi, giardini e alberature, incremento delle aree verdi urbane e creazione di nuovi spazi fruibili, sicuri e accessibili, riconoscendo il verde come infrastruttura essenziale per la qualità della vita e la sostenibilità dei quartieri;
- Manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e verde pubblico;
- Riqualificazione delle piazze e degli spazi aggregativi e culturali, con una particolare attenzione all'arredo urbano;
- Completamento fognature;
- Implementazione dell'illuminazione e delle telecamere.

Migliarina

- Riqualificazione del parco urbano principale Baden Powell prevedendo in quel luogo solo verde attrezzato e possibilità di leggere strutture per sport all'aperto;
- Manutenzione delle aree dedicate alle attività ricreative e al parco Madri di Plaza De Mayo;
- Decoro ed arredo urbano in Piazza Don Gnocchi.

Darsena

- Risoluzione del problema del congestionamento stradale, attraverso il potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità c.d. dolce, anche attraverso la realizzazione di parcheggi scambiatori;
- Recupero dell'immobile della vecchia piscina comunale e degli impianti sportivi (Palazzetto, Campo del Chiaro);
- Piano regolatore portuale;
- Recupero ex mercato ittico come polo di servizi all'impresa (formazione, coworking, sale accoglienza ospiti) e museo della storia della cantieristica;
- Il Viale dei Tigli viene individuato come la via ciclopedonale tirrenica per eccellenza, immerso nella natura e dedicato ad attività all'aria aperta;
- Villa Borbone sarà la porta a Nord di accesso al Parco di Migliarino S. Rossore con servizi legati alla fruizione del parco e spazi per eventi culturali.

Torre del Lago

- Tutela paesaggistica e ambientale del Lago di Massaciuccoli, partendo da un intervento di recupero dell'Ex Sisa;
- Mobilità sostenibile (asse verde Via Puccini – Via Marconi);
- Decentramento dei servizi comunali, in particolari quelli legati all'anagrafe, nei locali della ex circoscrizione per orari più ampi;
- Apertura quotidiana della biblioteca e dei suoi spazi dedicati allo studio;
- Riqualificazione Piazza della Pace con un parco dedicato ai bambini e alle bambine;
- Riqualificazione sottopasso ferroviario;
- Termine dei lavori di accesso al lago proseguendo la viabilità in uscita dal sottopasso.

Centro, passeggiata e città giardino

- Progetti di recupero, rifunzionalizzazione e riqualificazione delle piazze storiche (Piazza Mazzini, Piazza d'Azeglio, Piazza dei Campioni, Piazza Pea);
- Riqualificazione Passeggiata: arredo urbano, verde, pavimentazione;
- Recupero del Politeama con la funzione principale di Teatro per i grandi eventi;
- Recupero ex Piper come Centro polifunzionale dedicato alla creatività, alla musica, al teatro e alle esibizioni;
- Area gioco attrezzata per bambini e bambine;
- Doccia del Surfista;
- Pedonalizzazioni, ZTL e collegamenti ciclabili tra pineta, mare e stazione.

Campo d'Aviazione

- Riqualificazione integrale di via Indipendenza, con relativa riorganizzazione;
- Riqualificazione del pattinaggio e del parco adiacente;
- Manutenzione della bocciola e assegnazione pluriennale.

Varignano

- Ristrutturazione Centro Sportivo Vasco Zappelli come polo comunitario e sportivo;
- Skate Park per eventi interazionali.

Marco Polo

- Rifacimento dei marciapiedi e delle strade;
- Recupero dell'ex circoscrizione e creazione di un'aula studio e di spazi aggregativi, soprattutto legati alle realtà teatrali della città.

Bicchio – Cotone

- Piazza dell'Amicizia come nuovo fulcro sociale del quartiere;
- Terminare i servizi di fognature;
- Studio della mobilità per collegamenti migliori con il centro città.

7. VIAREGGIO DELLO SPORT E DEL BENESSERE

VISIONE

Lo sport è salute, inclusione e comunità. Viareggio deve tornare a essere una città che vive lo sport come bene comune, occasione di crescita, socialità, turismo e salute. Dallo sport di base a quello agonistico, dalle discipline marinaresche alle attività per i giovani, gli anziani e le persone con disabilità, vogliamo costruire una Viareggio attiva, inclusiva e in movimento, dove il benessere sia parte della vita quotidiana di tutti.

Le nostre proposte:

- Piano comunale per lo sport e il benessere, che coordini impianti, associazioni e scuole, valorizzando ogni quartiere con spazi attrezzati e accessibili;
- Riqualificazione e manutenzione degli impianti sportivi esistenti per restituire luoghi sicuri e moderni alle società sportive e ai cittadini;
- Promozione dello sport sulla spiaggia e nel parco, dal running, al beach volley, beach soccer, dal ciclismo al pattinaggio, con percorsi attrezzati, aree fitness ed iniziative all'aperto tutto l'anno legate al turismo sportivo ed alle relative competizioni nazionali;
- Sostegno alle associazioni sportive locali, con bandi trasparenti e convenzioni pluriennali per garantire stabilità e crescita al volontariato sportivo;
- Sport per tutti, con progetti inclusivi dedicati a bambini, anziani, persone con disabilità e famiglie in difficoltà economica, in collaborazione con scuole e servizi sociali;
- Settimana dello Sport e della Salute, evento annuale dedicato alla promozione di uno stile di vita sano, con attività gratuite, incontri e dimostrazioni in tutta la città;
- Viareggio città del mare e dello sport nautico, valorizzando discipline legate al vento e all'acqua – vela, canoa, surf, nuoto – come elementi identitari e turistici;
- Mantenimento della consulta dello sport.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO VASCO ZAPPELLI

Il Centro Sportivo Vasco Zappelli è uno dei luoghi simbolo dello sport viareggino, ma oggi necessita di un intervento profondo di riqualificazione e rilancio per tornare a essere punto di riferimento per atleti, scuole, famiglie e associazioni.

La nostra proposta prevede:

- Ristrutturazione completa degli impianti (campi, spogliatoi, tribune e illuminazione), garantendo sicurezza, accessibilità e sostenibilità energetica attraverso l'uso di tecnologie verdi e materiali ecocompatibili;
- Potenziamento degli spazi polifunzionali, per accogliere discipline diverse e attività motorie di base, favorendo l'uso da parte di scuole e associazioni sportive durante tutto l'anno. In questo contesto è possibile la realizzazione di uno Skate Park;
- Creazione di un'area benessere e socialità, con spazi aperti, percorsi salute, zone verdi e aree attrezzate per attività ricreative e inclusive rivolte a tutte le età;
- Nuova gestione partecipata del centro, con un modello che coinvolga realtà sportive locali, scuole, volontariato e Comune, per garantire manutenzione costante e programmazione condivisa;
- Valorizzazione del ruolo educativo dello sport, integrando al centro progetti per i giovani, eventi, tornei e iniziative dedicate alla promozione di uno stile di vita sano.

Il nuovo Zappelli sarà un polo sportivo moderno, sostenibile e aperto alla città, simbolo concreto di una Viareggio che investe nello sport come strumento di crescita, salute e comunità.

8. VIAREGGIO DELLA SICUREZZA E DEL DECORO

VISIONE

La sicurezza nasce da una città curata e vissuta. A Viareggio la sicurezza è un tema centrale, ma non si riduce a ordine pubblico: è qualità della vita, fiducia, cura degli spazi e partecipazione.

Una città illuminata, viva e curata è una città più sicura.

- Più presenza e coordinamento delle forze dell'ordine, con una pressione costante su Governo e Prefettura per ottenere risorse adeguate;
- Più presenza dei vigili in ogni quartiere e forme di collaborazione tra i Comuni della Versilia;
- Contrasto al degrado urbano con illuminazione, manutenzione, decoro e attività nei quartieri;
- Sicurezza come diritto e libertà, legata alla qualità della vita e alla coesione e giustizia sociale, non solo alla repressione.

La sicurezza si costruisce anche attraverso la cura quotidiana della città: manutenzione, illuminazione, decoro, eventi, spazi di socialità nei quartieri, inclusione e diritti.

Negli ultimi anni sono mancati visione e continuità. Ora serve una Viareggio viva, luminosa e solidale, dove la sicurezza nasce dalla presenza, dall'ascolto e dalla comunità.

9. VIAREGGIO DELLA DARSENA E DEL PORTO

VISIONE

La Darsena rappresenta uno dei principali motori economici della città e richiede una visione strategica di lungo periodo. La Darsena è il cuore vivo e popolare di Viareggio: un quartiere di vita, scuola, lavoro, mare, turismo che ha sempre rappresentato l'anima autentica della città. Oggi vive però una fase di trasformazione complessa: tra la necessità di tutelare la sua identità e il bisogno di nuove prospettive sociali, ambientali e urbane.

Il nostro impegno è di dare forza e sostanza a una Darsena accogliente, sostenibile e solidale, dove lo sviluppo economico si accompagna ai diritti, alla qualità della vita e alla cura degli spazi.

- Con servizi di prossimità per residenti, famiglie e lavoratori;
- Con spazi pubblici vivi e curati, che favoriscano socialità e sicurezza;
- Con una crescita economica legata al lavoro portuale, all'artigianato e al turismo sostenibile;
- Con una transizione verde che renda il quartiere più pulito, accessibile e rispettoso dell'ambiente.

Crediamo in una Darsena che unisce e non divide, che valorizza chi la abita e la fa vivere ogni giorno – un luogo dove la forza del mare incontra la forza della comunità.

NAUTICA

La nautica è un pilastro dell'economia cittadina: circa 700 imprese, oltre 3.500 addetti e più di 2 miliardi di fatturato, con Viareggio leader mondiale nella produzione di yacht sopra i 24 metri. Uno sviluppo che rischia rallentamenti per criticità infrastrutturali e istituzionali.

Le nostre proposte:

- Governance e infrastrutture. Procedere all'approvazione della variante al porto entro il 2027 per un sistema moderno e funzionale;
- Autorità portuale. Un nuovo rapporto positivo, dinamico e autorevole nei confronti dell'ente per far emergere le necessità della città e dei comparti (nautica, pesca) che insistono nelle aree di sua competenza. Presenza costante dell'Amministrazione Comunale nella commissione portuale;
- Tavolo permanente sulla nautica. Promuovere un confronto stabile tra amministrazione, imprese e sindacati;

- **Sostenibilità e innovazione.** Promuovere la creazione della Comunità Energetica del Porto;
- **Area Triangolino:** sviluppo della grande nautica con gestione pubblico-privata a prevalenza pubblica.

DARSENA 2036

Masterplan decennale per:

- **Sviluppo economico;**
- **Qualità urbana;**
- **Sostenibilità.**

Il progetto "Darsena 2036" è un masterplan decennale che punta a uno sviluppo equilibrato della zona, coniugando economia, qualità urbana e sostenibilità. Mira a migliorare la qualità della vita dei residenti e a valorizzare la cantieristica, il settore nautico e le attività economiche, in stretta collaborazione tra Comune, Regione e Autorità Portuale, con il coinvolgimento della comunità locale.

Un tema chiave è la mobilità: si vuole rafforzare il collegamento tra porto e città attraverso trasporto pubblico, mobilità dolce, navette dedicati ai lavoratori, parcheggi scambiatori e la rimessa in funzione del trasporto scolastico. Si critica il progetto del terzo lotto della Via del Mare, giudicato obsoleto, impattante e non coerente con le esigenze attuali, in quanto ad uso esclusivo delle imbarcazioni, mentre si sostiene il completamento del secondo lotto integrato con la viabilità esistente. Si chiede, inoltre, di basare ogni futura decisione su studi approfonditi della mobilità e sulla valutazione dei risultati delle misure adottate, nel rispetto dei valori ambientali. Durante la costruzione del secondo lotto, affideremo ad una società specializzata uno studio approfondito della viabilità e dei flussi di traffico.

Siamo favorevoli ad una soluzione che consenta, non appena terminato il secondo lotto, di raccordarlo e farlo funzionare con la viabilità esistente; siamo per la soluzione migliore, senza posizioni predefinite, nel rispetto della legge. Si valuteranno infatti le ipotesi realmente percorribili con gli organismi sovracomunali con l'obiettivo di individuare quelle migliori efficaci e sostenibili per la viabilità e lo sviluppo del quartiere. Riteniamo che sia necessario di dotarsi di un adeguato studio sulla mobilità e di una verifica sui risultati delle suddette misure, base per qualsivoglia soluzione seria che dovrà, il più possibile, tenere in considerazione i valori ambientali.

10. VIAREGGIO DELLA CULTURA E DEL TURISMO

VISIONE

Il turismo è l'anima di Viareggio: la ragione per cui la nostra città è conosciuta, amata e scelta ogni anno da migliaia di persone. Ma oggi, per continuare a essere protagonista, Viareggio deve rinnovarsi. Non basta più contare sulle sue bellezze naturali, sul mare o sul Carnevale: serve una visione capace di unire tradizione e innovazione, cultura e sostenibilità, ospitalità e qualità della vita che faccia vivere ad ogni turista un'esperienza autentica nella nostra città.

Il nostro progetto per il turismo nasce da questa convinzione. Vogliamo una Viareggio che offra esperienze tutto l'anno, valorizzando il lungomare, la Darsena, il lago e la Marina di Torre del Lago, le attività produttive e artigianali legate al mare, il patrimonio storico e culturale, ma anche la vivibilità dei quartieri e la tutela dell'ambiente.

In questa prospettiva, il turismo sportivo rappresenta una leva strategica per ampliare e qualificare l'offerta turistica. La valorizzazione degli eventi sportivi, delle discipline legate al mare, al lago e all'entroterra, insieme allo sviluppo di infrastrutture e servizi dedicati, può contribuire in modo significativo alla destagionalizzazione dei flussi e alla promozione del territorio a livello nazionale e internazionale. Viareggio ha tutte le potenzialità per diventare un punto di riferimento per un turismo attivo, sostenibile e capace di generare ricadute economiche diffuse durante tutto l'anno.

Crediamo in un turismo sostenibile, accessibile e partecipato, che porti valore non solo ai visitatori, ma anche a chi vive e lavora qui ogni giorno. Un turismo che crei occupazione di qualità, che promuova la cultura locale, che dialoghi con il futuro senza perdere la propria identità.

Con il contributo di operatori, cittadini e istituzioni, vogliamo scrivere una nuova pagina per Viareggio: una città accogliente, europea, orgogliosa della sua storia e pronta ad affrontare le sfide del domani.

- **Promozione integrata tra stabilimenti, alberghi e Comune per valorizzare l'immagine del litorale;**
- **Confronto costante attraverso l'ambito turistico con i Comuni della Versilia per la programmazione degli eventi e la creazione di un calendario integrato;**
- **Concertazione con le categorie economiche e parti sociali per lo sviluppo del comparto turistico viareggino;**
- **Coinvolgimento di competenze professionali per un turismo moderno e qualificato;**

- Equilibrio e sostenibilità nello sviluppo dell'offerta turistica viareggina;
- Equilibrato utilizzo della nuova legge regionale sul turismo per quel che riguarda le politiche degli affitti brevi.

CULTURA – L'ANIMA VIVA DI UNA CITTÀ APERTA E CONTEMPORANEA

Viareggio è una città di arte, mare e libertà. La sua identità nasce dall'incontro tra tradizione e cambiamento, tra l'estro del Carnevale e la raffinatezza della sua storia letteraria, tra la forza creativa dei suoi artisti e la vitalità dei suoi spazi urbani. La cultura non è solo un settore da sostenere, ma una chiave per costruire una comunità più coesa, accogliente e innovativa.

Vogliamo che Viareggio diventi un laboratorio permanente di cultura, capace di connettere la memoria con il futuro. Per questo proponiamo:

- Un sistema culturale integrato che metta in rete musei, rientrando quanto prima nella rete museale provinciale, biblioteche, teatri, spazi espositivi e luoghi storici, potenziando la collaborazione con le realtà associative, le scuole ed i collettivi artistici;
- Nuovi spazi per la creatività giovanile: laboratori, coworking culturali e residenze artistiche dove giovani musicisti, scrittori, performer e artigiani possano sperimentare e farsi conoscere;
- Una città accessibile alla cultura, con eventi diffusi nei quartieri, iniziative all'aperto e politiche tariffarie inclusive, perché la cultura sia davvero di tutti e per tutti;
- Valorizzazione del Carnevale non solo come evento turistico, ma come motore di innovazione artistica e formazione professionale, in dialogo con scuole e accademie;
- Sostenibilità e digitale: promuovere festival, mostre e spettacoli che uniscano arte e ambiente, tecnologia e partecipazione, portando Viareggio nella rete delle città creative europee;
- Il Premio Viareggio-Rèpaci è una delle espressioni più alte dell'identità culturale della città. Vogliamo rafforzarne il legame con Viareggio, rendendolo non solo un evento di prestigio, ma un percorso condiviso che coinvolga cittadini, scuole, librerie e spazi pubblici. Il Premio deve vivere tutto l'anno, diventando occasione di incontro, lettura e partecipazione diffusa;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio letterario e musicale, consolidando il legame con figure come Puccini e i grandi autori viareggini, rilanciando il Premio Viareggio-Rèpaci come simbolo di cultura libera e plurale.

Il nostro obiettivo è una Viareggio inclusiva, consapevole, contemporanea, dove la cultura sia motore di identità e innovazione, strumento di crescita sociale, economica e democratica. Una città che non si limita ad ospitare eventi, ma che vive la cultura ogni giorno, come bene comune e come linguaggio di libertà.

INTERVENTI

- **Recupero Politeama;**
- **Rifunzionalizzazione Ex Piper;**
- **Rilancio Premio Viareggio;**
- **Valorizzazione Puccini;**
- **Realizzazione del Museo del 29 giugno.**

Il **Politeama** non è solo un edificio da recuperare, è un simbolo. Il cuore culturale della storia di Viareggio. Rappresenta una connessione profonda tra passato, presente e futuro. Il recupero del Politeama richiede investimenti significativi e la sua gestione comporta costi importanti. Ma è proprio qui che si misura la qualità della politica: nella capacità di trovare risorse, costruire progettualità, attivare collaborazioni, coinvolgere cittadini e istituzioni. Il Politeama deve tornare ad essere un grande teatro, capace di ospitare grandi eventi culturali, valorizzando anche la sua posizione unica.

Ex Piper. Nel 2021 l'Amministrazione ha firmato un contratto di concessione con un privato per rigenerare l'immobile con una funzione di Bar – ristorante. Quel progetto è fermo da anni. Si tratta di verificare se il Comune può risolvere quel contratto per offrire a quel bene una destinazione diversa: un centro per la musica e i giovani artisti, recuperandone storia e vocazione. Un luogo non solo per esibirsi, ma anche per creare, collaborare e accogliere nuovi talenti. Creazione di spazi versatili in grado di ospitare prove musicali, corsi di formazione, workshop, eventi live e attività di networking. Questi spazi saranno progettati per favorire la creatività e la sperimentazione, e la contaminazione, attraverso la progettazione di un fabbricato che rispetti la composizione architettonica originale, dotandolo anche di un rapporto diretto con lo spazio esterno.

Puccini e Viareggio – Valorizzare un'eredità universale. La figura di Giacomo Puccini è parte integrante dell'identità di Viareggio e della sua proiezione nel mondo. Il legame tra il Maestro e questa terra è un patrimonio culturale, artistico ed economico che merita di essere rilanciato con una visione contemporanea e accessibile, capace di unire tradizione, innovazione e partecipazione.

Proponiamo di fare di Puccini un volano per una nuova Viareggio della cultura e della musica, attraverso azioni concrete e coordinate:

- Creazione del “Percorso Pucciniano diffuso”, un itinerario urbano e territoriale che colleghi luoghi simbolici (Villa Puccini, Museo della Cittadella, Torre del Lago, il Politeama, il lungomare e gli spazi urbani), con installazioni artistiche, totem informativi, percorsi sonori e digitali;
- Rafforzamento del Festival Pucciniano, sostenendo una programmazione di livello internazionale che dialoghi però con la città, includendo eventi gratuiti, laboratori e spettacoli diffusi durante tutto l'anno. In questo contesto riteniamo che il Festival Pucciniano debba, proprio nel Politeama, trovare uno sbocco anche invernale;
- Istituzione di un “Centro di Studi e Innovazione Pucciniana”, in collaborazione con università, conservatori e fondazioni musicali, per promuovere ricerca, formazione e scambi internazionali;
- Progetti di formazione per i giovani, con borse di studio e percorsi nelle scuole per avvicinare le nuove generazioni alla musica e all'opera, in chiave creativa e inclusiva;
- Sviluppo del turismo musicale e culturale, integrando le attività pucciniane con l'offerta turistica e ricettiva di Viareggio e della Versilia, in sinergia con il Parco di Massaciuccoli e il sistema museale regionale;
- Promozione digitale del patrimonio pucciniano, con una piattaforma multimediale e un'app dedicata alla scoperta dell'opera e della vita del Maestro, per un racconto immersivo accessibile anche al pubblico internazionale.

Con queste azioni vogliamo che Puccini torni a vivere al centro della Viareggio del futuro, non come memoria distante, ma come ispirazione quotidiana di creatività, eccellenza e bellezza condivisa.

Carnevale e Viareggio – Un evento internazionale che non deve perdere la sua anima popolare. Il Carnevale è sicuramente una manifestazione ormai collaudata di livello internazionale. Si può e si deve, però, continuare nel processo di innovazione e crescita, senza smarrire l'identità profonda di una manifestazione popolare che deve essere riscoperta e fatta vivere. È fondamentale, in questo contesto, il rapporto con i rioni, con le associazioni carnevalare, teatrali e con tutti i gruppi organizzati di persone che animano le iniziative intorno al Carnevale.

Proponiamo alcune azioni concrete:

- L'apertura del Carnevale, il sabato del primo corso, va legata ad un evento di livello internazionale legato alla cultura;
- La canzone ufficiale del Carnevale può essere, ogni anno, la canzone vincitrice del Festival di Burlamacco;
- Le giurie vanno aperte anche i viareggini;
- La città deve essere maggiormente coinvolta in tutti i suoi quartieri e non solo in

- passeggiata, tornando, per esempio, a promuovere il concorso balconi e vetrine;
- Coinvolgere i giovani della città mettendoli in condizioni di avanzare proposte che accolgano i loro desideri sul carnevale;
 - Le entrate ai corsi del Carnevale vanno migliorate, valorizzando l'opera di molti artisti locali affermati nell'ambito delle costruzioni carnevalesche che potrebbero pensare delle soluzioni nuove.

Memoria e rinascita: un Museo per ricordare Viareggio 29 giugno 2009. Viareggio porta nel cuore una ferita profonda: la strage ferroviaria del 29 giugno 2009, che ha segnato per sempre la nostra comunità. Ricordare quel giorno non significa solo onorare le 32 vittime e il dolore delle loro famiglie, ma riaffermare un impegno collettivo per la sicurezza, la giustizia e la dignità di una città che ha saputo rialzarsi con coraggio.

Proponiamo la realizzazione di un Museo della Memoria civile e della Sicurezza, un luogo aperto e vivo dedicato non solo al ricordo, ma anche alla formazione e alla consapevolezza. La sua localizzazione sarà condivisa e valutata insieme all'associazione Il mondo che Vorrei, ma potrebbe essere collocato nell'area dell'ex stazione cittadina. Immaginiamo un museo che racconti la tragedia di Viareggio nel suo contesto umano, sociale e civile, che conservi testimonianze, documenti e voci, ma che sia anche uno spazio di educazione alla cultura della sicurezza, della responsabilità e del rispetto della vita.

Questo progetto nasce da una convinzione profonda: la memoria non è solo passato, è futuro.

Un futuro in cui Viareggio diventi simbolo nazionale di rinascita e di impegno civile, dove il dolore si trasformi in conoscenza e la memoria in forza per costruire una città più giusta, più sicura, più umana.

11. VIAREGGIO DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Una pubblica amministrazione moderna, trasparente ed efficiente è il cuore di una città che funziona. Viareggio ha bisogno di un Comune che torni a essere vicino ai cittadini, capace di rispondere con rapidità, competenza e cortesia, valorizzando il grande patrimonio umano e professionale già presente al suo interno.

La nostra idea di governo parte da una riorganizzazione funzionale degli uffici comunali, fondata su tre obiettivi chiari: efficienza, semplificazione e valorizzazione delle persone.

Le nostre proposte:

- Rimodulare la struttura organizzativa del Comune per rendere più chiari i ruoli, le responsabilità e i flussi di lavoro, con l'obiettivo di superare sovrapposizioni e rallentamenti;
- Valorizzare le competenze interne, investendo in formazione, aggiornamento e crescita professionale del personale, basando l'assegnazione dei ruoli su merito, esperienza e capacità;
- Istituire nuovi punti di riferimento tematici, veri sportelli multifunzionali dedicati a settori chiave per la città:
 - Ufficio Eventi, per coordinare in modo integrato programmazione, promozione e autorizzazioni, rafforzando l'identità culturale e turistica di Viareggio;
 - Ufficio Europa e Fondi, con personale formato per la progettazione e la gestione dei finanziamenti europei, nazionali e regionali;
 - Sportello Imprese e Semplificazione, per accompagnare cittadini e operatori economici in modo rapido e digitale nei procedimenti amministrativi;
- Digitalizzazione dei processi, con piattaforme moderne, modulistica online e servizi accessibili anche da remoto, riducendo tempi e burocrazia;
- Rafforzamento della comunicazione interna, per promuovere collaborazione tra settori e una visione unitaria dell'amministrazione.

Vogliamo un Comune che lavori insieme, dove ogni dipendente si senta parte di una missione collettiva: quella di servire la città con professionalità, innovazione e orgoglio civico.

Una Viareggio che funziona meglio è una città più giusta, più efficiente e più vicina alle persone.

Crediamo in una Viareggio accogliente per chi ci vive, per chi ci lavora, per chi la sceglie come meta turistica, dialogante e inclusiva, dove le scelte dell'amministrazione nascono dal confronto con chi la città la vive ogni giorno: cittadini, associazioni, imprese, comitati di quartiere. La partecipazione non è un gesto simbolico, ma un metodo di governo: significa ascoltare, condividere, co-progettare.

Vogliamo costruire un nuovo patto di fiducia tra istituzioni e comunità, dove ogni voce possa contribuire al futuro di Viareggio. Per questo proponiamo:

- **Bilancio partecipativo: una quota del bilancio comunale sarà destinata a progetti ideati e votati dai cittadini, con particolare attenzione ai giovani e ai quartieri;**
- **Consulte civiche tematiche su ambiente, cultura, turismo, sociale e mobilità, formate da rappresentanti delle associazioni, esperti e cittadini, per accompagnare le decisioni strategiche dell'amministrazione;**
- **Consigli di quartiere rinnovati, strumenti di ascolto e azione concreta sui territori, con risorse dedicate e capacità propositiva;**
- **Piattaforme digitali di partecipazione per rendere il dialogo continuo e trasparente: consultazioni online, segnalazioni, sondaggi e aggiornamenti sui progetti in corso;**
- **Casa della partecipazione, uno spazio fisico e simbolico dove cittadini, scuole e associazioni possano incontrarsi, formarsi e proporre idee per il bene comune;**
- **Valorizzazione delle competenze civiche: percorsi di formazione e informazione per rendere ogni cittadino più consapevole e partecipe delle scelte pubbliche;**
- **Istituzione di "Patti di collaborazione" con cittadini ed enti del Terzo Settore, soprattutto per la gestione di spazi e servizi.**

La nostra idea di amministrazione è un'amministrazione che ascolta prima di decidere, che spiega, dialoga e rende conto del proprio operato.

Una Viareggio democratica e trasparente, dove la partecipazione non sia un atto occasionale, ma il cuore pulsante della vita pubblica.

Questo programma è un patto autentico e di responsabilità verso la nostra città.

È la visione di una Viareggio che cresce senza perdere la sua anima, che unisce giustizia sociale, sostenibilità e sviluppo, e che mette al centro le persone le loro idee, i loro bisogni, la loro energia.

Abbiamo immaginato una città aperta, viva e coraggiosa, che sa guardare al futuro senza dimenticare le proprie radici, che riconosce nel lavoro, nella cultura, nello sport e nella partecipazione le basi di una nuova stagione civile. Una città che non si arrende alla rassegnazione, ma sceglie di innovare e di cooperare, quartiere per quartiere, generazione per generazione.

La forza di Viareggio è sempre stata nella sua comunità solidale e determinata, capace di reagire, di creare, di rinascere. Con il contributo di tutti, cittadini, imprese, associazioni, istituzioni abbiamo l'ambizione di costruire una città più vivibile, più giusta, più verde, più sicura e più felice.

Guidati da una generazione nuova, giovane e competente, affermiamo con convinzione che il futuro di Viareggio non si scrive da soli: si costruisce insieme. Insieme per una Viareggio più forte, più giusta, più vicina che cresce, decide e guida, fermi mai.

FEDERICA MAINERI



federicamaineri.it